

MODULO PER LA CANDIDATURA ALL'INTERPELLO

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, C.F. _____,
residente a _____ (Prov. _____) in Via _____ n. _____
Telefono cellulare _____
E-mail _____

CHIEDE

di partecipare all'INTERPELLO a.s. _____

Ordine scolastico: _____

Tipologia di posto: _____

Termine della supplenza: _____

Ore sett.li: _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di non essere stato dispensato dal servizio ai sensi dell'articolo 439 del D.lgs. n. 297/1994 per mancato superamento del periodo di prova
- di non essere stato dispensato dal servizio per incapacità didattica ai sensi dell'articolo 512 del D.lgs. n. 297/1994
- di essere cittadino italiano o dell'Unione europea e, in tal caso, di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
- di avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 67 al 1° settembre 2024
- di godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
- di non essere temporaneamente inabilitato o interdetto, per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione
- di non essere stato licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere incorso nella sanzione disciplinare del licenziamento con o senza preavviso, ovvero della destituzione
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni proprie del personale docente
- di non essere dipendente dello Stato o di enti pubblici collocato a riposo, in applicazione di

disposizioni di carattere transitorio o speciale

- di non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 2012 n. 235
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali
- di non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio ovvero di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio
- di essere consapevole di essere ammesso nelle graduatorie con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione
- di essere consapevole che l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati non in possesso di uno dei citati requisiti di ammissione o per i quali sia accertata la sussistenza di una delle condizioni ostative di cui all'O.M. n. 88 del 2024
- di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e/o all'estero, ovvero di avere pendenti i seguenti procedimenti: _____
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____
- di non avere riportato condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono) in Italia e/o all'estero, ovvero di aver riportato le seguenti condanne

- di essere consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace.

DICHIARA

di essere in possesso del seguente titolo (apporre una x e se necessario compilare)

- Solo per i posti di sostegno: possesso della Specializzazione per l'ordine scolastico
- Possesso della laurea in Scienze della Formazione Primaria
- Iscrizione al terzo, quarto o quinto anno del corso di laurea in Scienze della formazione primaria, avendo già conseguito almeno 90 CFU
- Possesso di laurea magistrale in psicologia, pedagogia, scienze della formazione o titoli di studio che danno accesso all'insegnamento (ad es. laurea in lettere, lingue straniere, ecc.).

Specificare il titolo di studio:

- Possesso di altri titoli di studio.

Specificare il titolo di studio:

DICHIARA

di aver prestato servizio nei termini cui di seguito in tabella.

(*Per anno di servizio si intende un periodo anche non continuativo di 180 gg. per anno scolastico)

Effettuare un'unica scelta apponendo una x.

Sarà considerata solamente una dichiarazione: quella più favorevole al candidato.

Stessa tipologia di posto nello stesso ordine scolastico	<input type="checkbox"/> Più di 3 anni di servizio in istituzioni scolastiche statali: 70 punti <input type="checkbox"/> Da 1 a 3 anni di servizio, per ciascun anno: 20 punti <input type="checkbox"/> Meno di un anno di servizio: 10 punti
Altra tipologia di posto nello stesso ordine scolastico	<input type="checkbox"/> Più di 3 anni di servizio in istituzioni scolastiche statali: 45 punti <input type="checkbox"/> Da 1 a 3 anni di servizio, per ciascun anno: 10 punti <input type="checkbox"/> Meno di un anno di servizio: 5 punti
Altro ordine scolastico	<input type="checkbox"/> Più di 3 anni di servizio in istituzioni scolastiche statali: 25 punti <input type="checkbox"/> Da 1 a 3 anni di servizio, per ciascun anno: 5 punti <input type="checkbox"/> Meno di un anno di servizio: 2 punti

Si ricorda che chi dichiara titoli falsi o mendaci in una procedura di interpello, come in qualsiasi altra procedura di selezione pubblica, è soggetto a conseguenze legali e disciplinari severe.

Nello specifico:

- decadenza della nomina: Se viene accertata la falsità o mendacità delle dichiarazioni rese, l'aspirante perde il diritto alla supplenza. L'istituzione scolastica può procedere all'annullamento della graduatoria, escludendo il candidato che ha dichiarato titoli falsi. Se la supplenza è già stata assegnata, il contratto di lavoro viene risolto immediatamente;
- sanzioni penali: dichiarare il falso in atti pubblici, come una dichiarazione per la partecipazione a un interpello, costituisce reato di falsità ideologica, punibile ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000. Questo può comportare pene detentive e sanzioni pecuniarie;
- sanzioni amministrative e disciplinari: oltre alle sanzioni penali, il candidato potrebbe essere soggetto a sanzioni amministrative, come l'interdizione temporanea o permanente da pubblici uffici. Inoltre, l'istituzione scolastica potrebbe segnalare l'accaduto alle autorità competenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla legge;
- obbligo di restituzione: in caso di falsità accertata dopo la presa di servizio, il candidato potrebbe essere obbligato a restituire eventuali compensi ricevuti durante il periodo di lavoro.

Allega alla presente:

Copia del proprio documento di identità

(luogo e data)

firma
